

Bollettino nazionale delle valanghe no. 99

per sabato, 20 febbraio 2010

data di pubblicazione 19.2.2010, 18:30

Accumuli di neve soffiata prevalentemente ricoperti da neve fresca

Situazione generale

Venerdì il cielo è stato molto nuvoloso in tutte le regioni delle Alpi svizzere con nevicate soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali, come pure nella regione del Bernina. La quantità di neve fresca caduta da giovedì è stata di 5 cm nelle regioni occidentali, mentre nelle restanti regioni citate ne sono caduti dai 10 ai 20 cm, localmente anche di più sul versante sudalpino e nella regione del Bernina. Più a nord e a est sono caduti solo pochi centimetri di neve. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di meno 3 gradi. I venti provenienti da sud sono stati temporaneamente forti in quota, altrimenti in prevalenza da deboli a moderati, e sono ruotati a nord nel corso del pomeriggio. In tre giorni, con alcune interruzioni, sulla parte più occidentale del Basso Vallese, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa sono caduti dai 15 ai 30 cm di neve, meno nelle restanti regioni.

Nella notte fra giovedì e venerdì, i venti provenienti da sud, a tratti forti, hanno causato nuovi trasporti di neve soprattutto al di sopra del limite del bosco, che risultano instabili come pure gli accumuli di neve soffiata di metà settimana. Sotto agli accumuli di neve soffiata il manto nevoso sui pendii esposti a sud è umidificato fino alle quote medie, mentre nelle restanti esposizioni ha assunto in molti punti fino a bassa quota una struttura a cristalli sfaccettati perdendo coesione.

Evoluzione a corto termine

Sabato cadranno ancora dai 5 ai 15 cm di neve soprattutto sulle regioni settentrionali e sulle montagne dei Grigioni al di sopra dei 1000 m circa. Nel corso della giornata si avranno temporanee schiarite a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Le temperature diminuiranno nettamente e quelle sul mezzogiorno a 2000 m saranno di meno 9 gradi. I venti provenienti da nord ovest saranno in prevalenza moderati. Soprattutto sui pendii esposti a sud, il raffreddamento causerà fino ad alta quota un consolidamento del manto nevoso leggermente umidificato. Sui pendii esposti a nord non vi sarà pressoché alcuna variazione.

Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Chablais; Alpi Vodesi; versante nordalpino centrale senza Prealpi; Basso Vallese occidentale; cresta principale delle Alpi; centro dei Grigioni; Alta Engadina; versante sudalpino:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nello Chablais e nelle Alpi Vodesi, come pure sul versante nordalpino centrale senza Prealpi e senza regione del Gottardo, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1800 m circa. Nel Basso Vallese occidentale, sulla cresta principale delle Alpi, nel centro dei Grigioni, in Alta Engadina e sul versante sudalpino, i punti pericolosi si collocano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Il pericolo principale è rappresentato dagli accumuli di neve soffiata visibili o innevati, che sono in parte ancora debolmente legati con il manto di neve vecchia e possono staccarsi facilmente. Di conseguenza, le valanghe potranno interessare anche parte della coltre di neve vecchia. Per le attività fuoripista è richiesta una grande esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Prealpi; restanti regioni del versante nordalpino; Vallese senza Basso Vallese occidentale come pure senza le regioni della cresta principale delle Alpi; nord dei Grigioni; parte settentrionale della Bassa Engadina:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

Nelle Prealpi e nelle restanti regioni del versante nordalpino, i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi al di sopra dei 1800 m circa. Nelle regioni interessate del Vallese, come pure nel nord dei Grigioni e nella parte settentrionale della Bassa Engadina, i punti pericolosi si situano sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa. Possibili distacchi di valanghe soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Anche i nuovi accumuli di neve soffiata devono essere valutati con particolare spirito critico. Si raccomanda quindi ancora una prudente scelta dell'itinerario.

Il pericolo di valanghe di fondo e scivolamenti per reptazione diminuisce provvisoriamente al di sopra dei 1000 m circa.

Tendenza per domenica e lunedì

Per domenica si prevede tempo prevalentemente soleggiato. Verso sera sono possibili nuove deboli nevicate nelle regioni occidentali e meridionali. Lunedì il tempo sarà variabile nelle regioni settentrionali e soleggiato in quelle meridionali. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

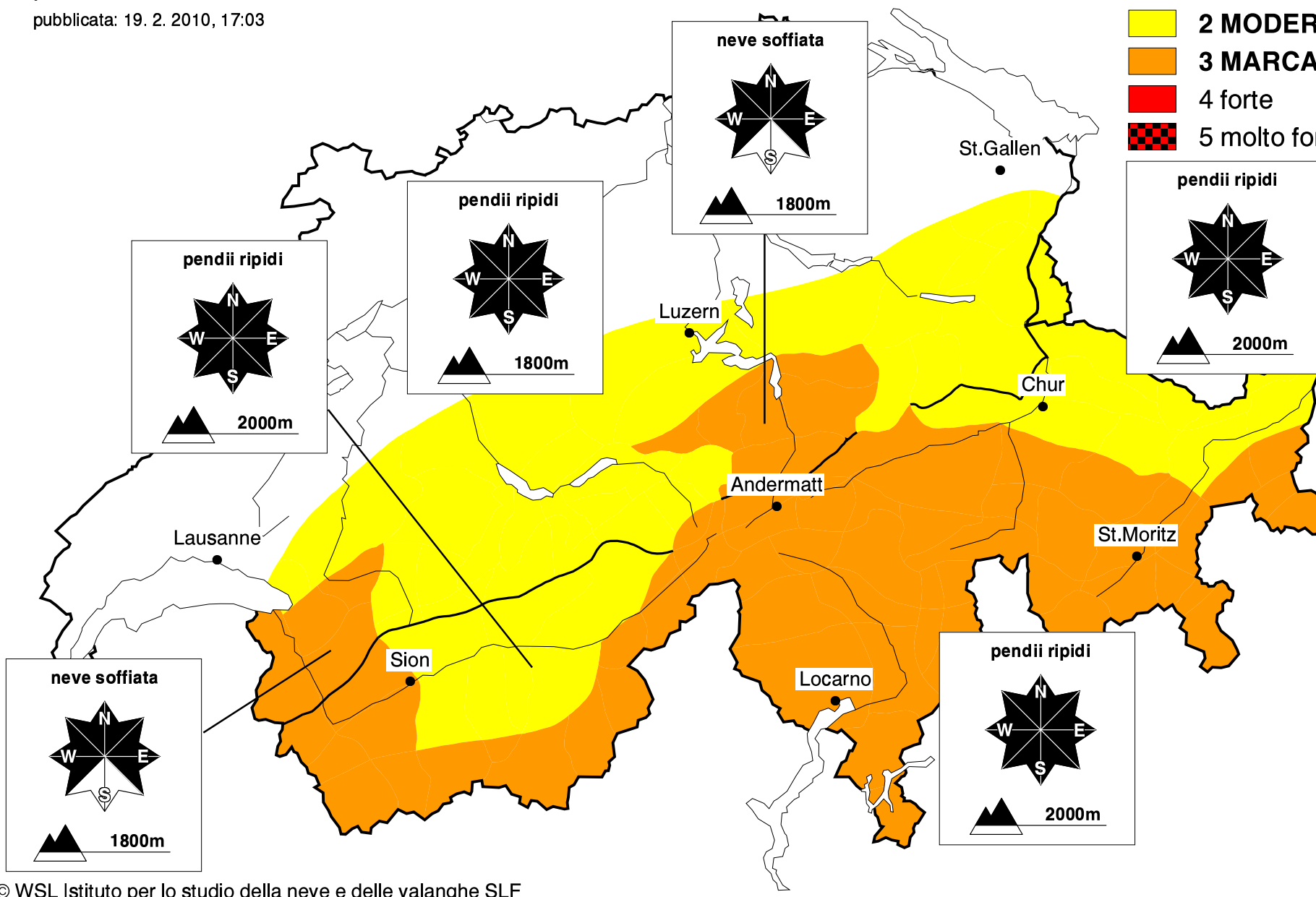
Previsione del pericolo di valanghe

per sabato, 20. febbraio 2010

publicata: 19. 2. 2010, 17:03

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe

per sabato, 20. febbraio 2010

pubblicata: 20. 2. 2010, 07:52

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

